ANCOT › L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI È RIUNITA SAN BENEDETTO DEL TRONTO PER IL CONGRESSO NAZIONALE, CHE PROCLAMA PRESIDENTE CELESTINO BOTTONI

Un focus sui giovani e sulla formazione

L'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, è in questi giorni impegnata nel suo decimo congresso nazionale, dove si stanno discutendo i cambiamenti del settore e delle competenze dei suoi professionisti e si stanno gettando le basi per il futuro di questa importante categoria. L'appuntamento di San Benedetto del Tronto, iniziato giovedì e la cui chiusura è prevista per oggi, è anche l'occasione per eleggere il candidato alla presidenza, che proseguirà il lavoro intrapreso sin dal 1998 dal presidente uscente, Arvedo Marinelli. È Celestino Bottoni il candidato che, con impegno e visione a lungo termine, porterà avanti la storia di Ancot.

AUMENTARE GLI ASSOCIATI

Gli obiettivi fissati da Bottoni sono ambiziosi ma molto chiari: entro il 2023 c'è la volontà di incrementare il numero degli associati attraverso attività di informazione e promozione su tutto il territorio nazionale. Si lavorerà per aumentare il numero di tributaristi associati muniti di attestato di qualità e certificazione Uni, attraverso l'ampliamento del numero dei componenti della commissione d'esame e del numero dei colleghi incaricati della preparazione all'esame di certificazione.

Entro il 2023 c'è l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti, grazie alla promozione

PER I GIOVANI

L'obiettivo dei prossimi anni è anche coinvolgere maggiormente i nuovi professionisti del settore. L'idea è quella di potenziare e allargare il gruppo Ancot Giovani, che ha già dato supporto al progetto sulla fatturazione elettronica e di implementare monografie e testi tecnici di base, rimodulando anche la pubblicazione del periodico "FTP - Formazione Tributaria Permanente". Inoltre, sempre attraverso il gruppo Ancot Giovani, dedicato al compianto Saturno Sampalmieri, saranno implementati corsi di formazione e master brevi con il supporto di università e istituti tecnici e con la collaborazione delle sezioni provinciali, che saranno invitate a dare suggerimenti e a trasmettere progetti.

IL VICEPRESIDENTE ANCOT CELESTINO BOTTONI

IL PRESIDENTE ANCOT ARVEDO MARINELLI

I RAPPRESENTANTI DI ANCOT AL MEETING DELLE PROFESSIONI DI ROMA

Verranno programmati anche investimenti sul fronte digitale: tutti gli archivi telematici saranno accentrati e si procederà a una digitalizzazione e informatizzazione graduale di tutti i documenti e di tutte le procedure tramite un Crm che sarà condiviso con tutte e tre le strutture (Ancot, Ancot Service e Fondazione), per poi essere esteso anche alle stesse sedi provinciali.

FORMAZIONE CONTINUA

Il "progetto webinar" Ancot, nato per offrire un'alternativa a coloro che hanno difficoltà negli spostamenti, verrà potenziato, perseguendo il principio di una formazione di qualità, gratuita per gli associati.

Non si fermerà nemmeno l'attività di sottoscrizione di convenzioni con le direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo.

Nel documento programmatico presentato da Bottoni resta centrale anche l'azione politico-sindacale, che continuerà a essere il motore dell'attività del Consiglio Direttivo Nazionale, potenziata con politiche sul territorio e con progetti per il rilancio delle sezioni provinciali e delle differenti attività territoriali.

ARVEDO MARINELLI › I RICORDI E GLI AUGURI SINCERI PER I FUTURI DIRIGENTI

Una ricca storia di lavoro e successi

Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto!". Arvedo Marinelli, Presidente Ancot dal 1998, cita Virgilio e le sue Georgiche per introdurre il suo intervento in occasione del decimo congresso dell'associazione che si sta svolgendo a San Benedetto del Tronto, sul passato e sul presente dell'Associazione, che nacque nell'aprile del 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti.

L'ISPIRAZIONE

"Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi – ha detto il Presidente Nazionale Arvedo Marinelli – e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A loro sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse.

A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni".

Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno portato l'Ancot ad essere punto di riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano".

L'AUGURIO

"In futuro mi auguro – continua Marinelli – che ci sia continuità nella gestione del gruppo diri

I tanti ricordi di Arvedo Marinelli, dalle conquiste ai momenti meno felici, comunque superati

gente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'Ancot come se fosse parte di sé. Auguro al candidato Presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

I MOMENTI DIFFICILI

"Ci sarebbero anche tanti momenti divertenti, di condivisione, da ricordare – conclude Marinelli – ma ne voglio citare uno che all'epoca non ci fece ridere affatto però, col senno di poi, è abbastanza curioso: il 24 dicembre 2007, quarantasette presidenti di Associazioni, tra cui la nostra, presentarono le proprie domande d'iscrizione sia al CNEL, sia all'Ufficio Protocollo del Ministero di Giustizia…ma, guarda caso, le domande sparirono.

A vederla adesso, era uno degli estremi tentativi di bloccare l'avanzata inarrestabile delle professioni non ordinistiche".

LA STIMA

Il Congresso è anche l'occasione – aggiunge il Presidente Arvedo Marinelli – per complimentarsi con il professor Gian Luca Gregori per l'elezione a Rettore dell'Università Politecnica delle Marche: "voglio complimentarmi personalmente ed a nome di tutto il Consiglio Nazionale con il professor Gregori. Con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché riconosco in Gian Luca Gregori una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

LA PLATEA DEL QUARTO MEETING DELLE PROFESSIONI

L'ANCOT AL LAVORO PER LA FORMAZIONE